

PROGETTO

Prima della PRIMA

Dott. Sandro Ciufici

Psicologo, specializzato in "Psicopatologia dell'apprendimento" presso l'Università di Padova, dal 2011 lavora come Psicologo dell'apprendimento scolastico presso il Centro Studi "Newton". È titolare dell'insegnamento "I disturbi di apprendimento in età scolare: valutazione e intervento" nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti.

Tel. 340/4993735 – Mail: sandro.ciufici@unich.it

Dott.ssa Simona Rutolo

Pedagogista, perfezionata in "Psicologia dell'Apprendimento" presso l'Università di Padova. È la coordinatrice pedagogica del servizio "Laboratorio DSA – BES", laboratorio extrascolastico per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali all'interno della Cooperativa Newton.

Dal 2010 gestisce la Biblioteca Comunale di Villamagna e coordina progetti finalizzati alla promozione della lettura e al potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive in studenti frequentanti scuole di ogni ordine e grado. Si occupa di ricerca, valutazione e intervento in ambito psicopedagogico.

Tel. 328/6829967 – Mail: rutolosimona@gmail.com

1) Il problema / l'esigenza

I prerequisiti sono delle abilità cognitive di base necessarie per l'apprendimento delle future abilità scolastiche, come la lettura, la scrittura e il calcolo. Per imparare a leggere, a scrivere, a far di conto, un bambino deve imparare prima una serie di operazioni preliminari che possono essere potenziate sin dalla scuola dell'infanzia. L'apprendimento si avvale difatti di diversi processi di elaborazione di tipo linguistico,

mnemonico, attentivo, che tra i 5 e i 6 anni sono in fase di sviluppo. Il "potenziale di apprendimento" all'ingresso della scuola primaria è pertanto diverso da bambino a bambino, a seconda della maturazione delle sue abilità di base. L'ultimo anno della scuola dell'infanzia acquista particolare interesse, in quanto consente di osservare le peculiarità di ogni singolo alunno e di accompagnarlo in questo passaggio. Spesso, grazie a questa attenta e puntuale osservazione, è possibile rintracciare eventuali difficoltà individuali che si traducono, una volta arrivati nella scuola primaria, in veri e propri ostacoli nell'apprendimento. È proprio nella scuola dell'infanzia che si sviluppano i prerequisiti fondamentali per il futuro apprendimento delle abilità strumentali (lettura, scrittura e calcolo), necessari per acquisire le nuove conoscenze. Spesso, i bambini in questo periodo dello sviluppo, confondono od omettono i suoni, scelgono parole poco adeguate al contesto, hanno difficoltà a imparare filastrocche, a eseguire giochi con le parole, ecc...questi e molti altri possono essere segnali importanti. Diventa fondamentale, quindi, una rilevazione precoce dei precursori critici (prerequisiti dell'apprendimento) che permetta di fare una previsione sulle caratteristiche dell'evoluzione degli apprendimenti scolastici, al fine di intervenire e di potenziare le abilità carenti per prevenire e limitare esperienze frustranti ed eventuali disagi.

2) Il progetto in sintesi

Il progetto si pone come obiettivo la formazione dei docenti della scuola dell'Infanzia sul tema dei prerequisiti specifici dell'Apprendimento e l'individuazione precoce dei soggetti ad alto rischio di sviluppo di difficoltà scolastiche, nonché l'analisi dei profili cognitivi individuali e collettivi degli alunni al fine di ricavarne utili informazioni in vista dell'inserimento nella scuola primaria e la possibilità di formare adeguatamente le classi prime (continuità verticale)

Gli ambiti di interesse del progetto sono: consapevolezza fonologica, linguaggio, attenzione, discriminazione visiva, memoria verbale, associazione visivo verbale

Le azioni che descrivono il percorso si possono così sintetizzare:

1. Presentazione del progetto al personale scolastico (Dirigente, insegnanti curricolari e di sostegno);
2. Formazione degli insegnanti con lo scopo di fornire conoscenze teoriche e pratiche sul tema di interesse. Sono previsti 2 incontri formativi. Argomenti specifici del primo incontro di formazione saranno: i prerequisiti specifici della lettura della scrittura e del calcolo e le relative difficoltà di acquisizione; la normativa in materia Argomenti specifici del secondo incontro di formazione saranno: gli strumenti di rilevazione di tali capacità; le attività di potenziamento;
3. Attività di intercettazione precoce e potenziamento dei bambini a rischio di difficoltà.).

Le attività sono articolate in quattro momenti distinti:

- a) somministrazione questionario IPDA (per identificare soggetti a rischio)
- b) Somministrazione prove individuali rivolta agli alunni risultati a rischio
- c) Realizzazione di interventi di potenziamento dei prerequisiti dell'Apprendimento
- d) Rivalutazione in uscita dei casi a rischio con le prove individuali

3) Obiettivo generale

- 1) Formazione della classe insegnante sulla tematica dell'intervento (identificazione precoce delle difficoltà e potenziamento dei prerequisiti degli apprendimenti di base).
- 2) Creazione di una connessione interdisciplinare fra varie figure professionali (insegnanti, clinici, ecc).

- 3) Sensibilizzazione di scuola e famiglie sui disturbi dell'apprendimento.
- 4) Orientare i docenti verso un rapido riconoscimento delle problematiche in questione.
- 5) Monitorare la distribuzione del problema sul territorio d'intervento.
- 6) Individuare bambini che presentano la problematica in questione.
- 7) Orientare i bambini con difficoltà verso un percorso di potenziamento sia di gruppo, che personalizzato.
- 8) Fornire consulenza, informazioni e orientamento ai bambini e alle loro famiglie.
- 9) Diffondere, dopo opportuna valutazione, le conoscenze e i modelli sperimentali quale supporto conoscitivo alle istituzioni
- 10) Permettere ai docenti di creare classi prime eterogenee internamente ed omogenee tra loro (continuità verticale con la primaria)

4) Obiettivi specifici

- 1) Creazione di una connessione interdisciplinare fra varie figure professionali (insegnanti, clinici, ecc).
- 2) Sensibilizzazione di scuola e famiglie sui disturbi dell'attenzione.
- 3) Orientare i docenti verso un rapido riconoscimento delle problematiche in questione.
- 4) Monitorare la distribuzione del problema sul territorio d'intervento.
- 5) Individuare bambini che presentano la problematica in questione.
- 6) Orientare i bambini con difficoltà nelle aree cognitive verso un percorso di potenziamento sia di gruppo, che personalizzato.
- 7) Fornire consulenza, informazioni e orientamento ai bambini e alle loro famiglie.

Risultati attesi:

- 1) Riduzione del disagio per tutti i soggetti positivi al disturbo.
- 2) Acquisizione da parte degli insegnanti di conoscenze teorico-pratiche sul tema oggetto di interesse, con particolare riferimento alle procedure di valutazione e intervento.
- 2) Incrementare la consapevolezza e la conoscenza del fenomeno da parte dei docenti e delle famiglie.
- 3) Riduzione degli agenti stressor legati ai disturbi dell'apprendimento in ambito scolastico e familiare.
- 3) Soluzione (o riduzione) del problema grazie ad interventi precoci di potenziamento.
- 4) Creazione di collaborazioni proficue tra docenti, dirigente scolastico ed esperti per interventi mirati.

5) Programmazione dettagliata

Obiettivi	Azione	Tipologia azione	Destinatari	Persona/e incaricate	ORE di lavoro ESPERTO	COSTO (euro) ¹
1	FORMAZIONE TEORICA DEGLI INSEGNANTI	Lezione frontale	Docenti infanzia	Sandro Ciufici	3 ore	150
2	COMPILAZIONE QUESTIONARIO IPDA	supervisione	Alunni ultimo anno infanzia	Docenti infanzia		
3	SCREENING: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE OGGETTIVE	supervisione	Alunni (a rischio) ultimo anno infanzia	Personale Newton		

¹ Costo orario: 50/euro ora, a lordo di ritenute.

4	SCORING TEST E TABULAZIONE DEI DATI	supervisione	Docenti infanzia	Personale Newton	3 ore	150
5	ANALISI E DISCUSSIONE DEI DATI CON L'ESPERTO + FORMAZIONE SUL POTENZIAMENTO	Analisi dei dati +	Docenti infanzia	Personale Newton	3 ore	150
5	POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO	supervisione	Alunni ultimo anno infanzia	Docenti infanzia + personale Newton		
5	RESTITUZIONE DEI DATI AI DOCENTI	Lezione frontale	Docenti infanzia	Sandro Ciufici	3 ore	150
					Ore totali 12	Totale costo 600,00 Euro

5) Tempi e modi

Il progetto dovrà iniziare a novembre 2018 e terminerà a maggio 2019.

In particolare, le attività sono articolate in quattro momenti distinti:

- a) somministrazione scala IPDA (novembre 2018). Tempo di compilazione per alunno: 2 min.
- b) Somministrazione prove individuali rivolta agli alunni risultati a rischio (gennaio 2019)
- c) Realizzazione di interventi di potenziamento dei prerequisiti dell'Apprend. (febb.-aprile 2019)
- d) Rivalutazione in uscita dei casi a rischio con le prove individuali (maggio 2019)